

**ISTITUTO COMPRENSIVO VIA ANAGNI  
PROGETTAZIONE DIDATTICA  
IN VERTICALE**

*Guarda in alto!*



## **AREA ANTROPOLOGICA**

***I discorsi e le parole. Immagini, suoni e colori. Il corpo e il movimento. Il sé e l'altro. La conoscenza del mondo***

***Storia***

***Geografia***

***Religione***

***INDICE***

**STORIA**

*SCUOLA PRIMARIA*

*SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO*

**GEOGRAFIA**

*SCUOLA PRIMARIA*

*SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO*

**RELIGIONE CATTOLICA**

*SCUOLA PRIMARIA*

*SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO*

## STORIA



**La storia non è la scienza del passato, il passato come tale non può essere oggetto di scienza; *la storia è la scienza degli uomini del tempo*".**

**(Marc Bloch)**

TRIONFI E LAMENTI di William Ketrige, Street art d'artista a Roma (Lungotevere)

## IL CURRICOLO DELL'ISTITUTO

COMPETENZE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE (dai <i>Traguardi</i> delle Indicazioni nazionali)	CAMPI DI ESPERIENZA  Scuola dell'infanzia	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Scuola primaria e Secondaria	PROGETTI E ATTIVITA' D'ISTITUTO (Curricolari ed extra)
<p>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</p> <p>COMPETENZE DIGITALI</p> <p>IMPARARE A IMPARARE</p> <p>SOCIALI E CIVICHE</p> <p>SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'</p> <p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>	<p>COMUNICARE</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <p>ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI</p>	<p><b>USARE LE FONTI</b></p> <p><b>USARE LE STRUTTURE CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA</b></p> <p><b>ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI E PRODURLE IN FORMA ORALE E SCRITTA</b></p>	<p>Il sé e l'altro</p> <p>Conoscenza del mondo</p> <p>I discorsi e le parole</p> <p>Il corpo e il movimento</p> <p>Immagini, suoni, colori</p>	<p>Conoscere eventi e fenomeni</p> <p>Ricavare informazioni da diverse fonti storiche</p> <p>Riconoscere rapporti temporali e causali tra i fenomeni storici</p> <p>Organizzare le informazioni storiche in forma orale e scritta</p>	<p><b>Cittadini si diventa</b></p> <p>Percorsi di educazione alla cittadinanza sviluppati nell'ora di Approfondimento di Lingua italiana nella scuola secondaria</p> <p><b>Il Gazzettino di via Anagni</b></p> <p>Realizzazione del giornalino scolastico in verticale tra la scuola primaria e secondaria. Il progetto mira ad approfondire alcune tematiche di educazione alla cittadinanza e potenziare e consolidare le competenze di scrittura e di elaborazione dello spirito critico.</p> <p><b>Finestre e Incontri</b></p> <p>Progetto gestito dal centro Astalli nella scuola secondaria sul dialogo interreligioso e sulla conoscenza dell'altro, in quanto rifugiato</p> <p><b>Solidale chi?</b></p> <p>Iniziative e attività di solidarietà promosse all'interno dell'intero Istituto</p>

**SINOSSI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN USCITA DA OGNI ORDINE DI SCUOLA**

OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE	TRAGUARDI SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA
<b>USARE LE FONTI</b>	<p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita, comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio.</p> <p>Utilizza molteplici strategie che favoriscono la ricerca di documenti e informazioni per ricostruire fatti ed eventi del tempo passato e presente.</p>	<p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.</p>
<b>USARE LE STRUTTURE CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA</b>	<p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari,</p>	<p>Sa organizzare informazioni, conoscenze, periodi, successioni, contemporaneità e periodizzazioni, utilizzando la linea del tempo.</p> <p>Interpreta il fatto storico come</p>	<p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale</p>

	<p>modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.          Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>sistema di relazioni causa-effetto.          Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.          Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p>	<p>italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.          Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p>
<p><b>ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI E PRODURLE IN FORMA ORALE E SCRITTA</b></p>	<p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato.</p>	<p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.           Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità e dell'Italia dal paleolitico alla fine del mondo antico con aperture e confronto con la contemporaneità.</p>	<p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.          Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.          Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civiltà neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.          Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civiltà neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.          Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p>

## DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### PREREQUISITI

*I prerequisiti sono stati calibrati sulla base della legislazione vigente (Indicazioni nazionali, quadro Invalsi, Linee guida sulla certificazione delle competenze), degli esiti in uscita degli alunni, dei risultati dell'indagine e del monitoraggio sugli apprendimenti e sulle aree di criticità svolti con i docenti dei due ordini di scuola (anno scolastico 2016/2017) e sulla base del contesto socio-culturale su cui insiste la scuola.*

*Sulla base di questa tavola, condivisa tra i docenti dei due ordini, sono preparate le prove in uscita e in ingresso*

OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE	CONOSCENZE E ATTIVITA'	OBIETTIVI DI BASE
<b>USARE LE FONTI</b>	<p>Fonti storiche e loro reperimento</p> <p>Le età storiche dell'antichità (civiltà dei fiumi, civiltà greca e romana)</p> <p>I fatti e gli eventi principali della storia antica, in particolare greca e romana</p> <p>Gli aspetti del patrimonio culturale locale e nazionale.</p>	<p>Produce semplici informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p> <p>Distingue e legge semplici fonti storiche</p>
<b>USARE LE STRUTTURE CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA</b>	<p>Fatti ed eventi storici fondamentali</p> <p>Eventi significativi relativi ai passaggi tra le età storiche</p> <p>Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione, numerazione</p> <p>Linee del tempo</p>	<p>Legge una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate (civiltà greca; civiltà romana; tarda antichità).</p> <p>Usa il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo)</p> <p>Conosce alcuni sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</p> <p>Riconosce rapporti temporali e di causa/effetto tra i fenomeni storici passati e presenti.</p> <p>Usa cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</p>



		<p>Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Colloca nello spazio gli eventi, individuando semplici nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.</p>
<p><b>ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI E PRODURLE IN FORMA ORALE E SCRITTA</b></p>	<p>Personaggi, fatti eventi significativi relativi alle civiltà studiate e alla memoria civile Relazioni tra semplici fatti storici con l'attualità anche locale e nazionale Il patrimonio culturale locale e nazionale legato ai fatti storici studiati, con particolare attenzione alla città di Roma e la regione laziale Usi e costumi della tradizione locale e nazionale Lessico elementare della disciplina (forme di governo dell'antichità, struttura sociale, aspetto culturale)</p>	<p>Rappresenta, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio Confronta aspetti caratterizzanti delle diverse società studiate anche in rapporto al presente. Confronta i quadri storici delle civiltà affrontate Espone con coerenza conoscenze e concetti appresi usando i principali termini del linguaggio specifico della disciplina. Espone in forma orale e scritta semplici fatti ed eventi</p>

**SCUOLA PRIMARIA**

**Classe prima**

<b>OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE</b>	<b>CONOSCENZE E ATTIVITA'</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>
<p><b>USARE LE FONTI</b></p> <p>Ricavare informazioni da diverse fonti storiche per produrre conoscenze su temi specifici</p>	<p>Elementi significativi del proprio vissuto e del proprio ambiente di vita.</p>	<p>Ricostruire alcuni avvenimenti significativi relativi alla propria storia attraverso oggetti personali e testimonianze.</p>
<p><b>USARE LE STRUTTURE CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA</b></p> <p>Riconoscere rapporti temporali e causali tra i fenomeni storici</p> <p>Conoscere eventi e fenomeni</p>	<p>I primi nuclei concettuali: presente e passato.</p> <p>Gli indicatori temporali (prima-adesso-dopo/ ieri-oggi-domani).</p> <p>Successione, contemporaneità e cicli temporali (giorno-notte/ settimana/ mesi/ stagioni).</p> <p>Durata di fenomeni e azioni.</p> <p>Orientamento spazio-temporale e mutamenti essenziali.</p>	<p>Utilizzare gli indicatori temporali per ricostruire semplici sequenze di azioni.</p> <p>Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità in esperienze vissute e narrate.</p> <p>Osservare la ciclicità di alcuni fenomeni regolari.</p> <p>Cogliere la durata di alcuni fenomeni e delle azioni.</p> <p>Cogliere i mutamenti dell'ambiente di vita e delle abitudini in relazione al passare del tempo (giorni/stagioni/anni).</p> <p>Intuire semplici rapporti causa-effetto.</p>
<p><b>ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI E PRODURLE IN FORMA ORALE E SCRITTA</b></p>	<p>Storie in sequenze.</p> <p>(Sequenze di azioni in semplici eventi/ storie)</p>	<p>Rappresentare le conoscenze apprese mediante disegni e semplici frasi.</p> <p>Ricostruire e riferire la successione delle azioni in semplici storie.</p>

## Classe seconda

OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE	CONOSCENZE E ATTIVITA'	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
<b>USARE LE FONTI</b>	<p>I vari tipi di fonti storiche.</p> <p>Relazione tra eventi vissuti, tracce e fonti.</p>	<p>Distinguere le diverse tipologie di fonti.</p> <p>Riconoscere le tracce e usarle come fonti per produrre informazioni utili a ricostruire la propria storia.</p>
<p><b>USARE LE STRUTTURE CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA</b></p> <p><u>Causa-effetto, aspetti e strutture dei processi</u></p>	<p>Gli indicatori temporali.</p> <p>Successione e contemporaneità.</p> <p>Le ciclicità temporali (giorno-notte /settimane/mesi/stagioni).</p> <p>Durata di fenomeni e azioni.</p> <p>Orientamento spazio-temporale e mutamenti essenziali.</p> <p>Relazioni causa-effetto (perché/perciò)</p> <p>Strumenti per misurare il tempo (calendario, orologio ...)</p>	<p>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>Individuare e definire la causa e la conseguenza di un fatto.</p> <p>Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per misurare e rappresentare il tempo.</p>
<b>ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI E PRODURLE IN FORMA ORALE E SCRITTA</b>	<p>Storie in sequenze.</p> <p>(Narrazione e rappresentazione di Sequenze di eventi in successione e contemporaneità)</p>	<p>Rappresentare graficamente e/o con didascalie fatti vissuti e conoscenze acquisite.</p> <p>Sperimentare semplici schemi e mappe concettuali per organizzare i concetti appresi.</p> <p>Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.</p>

### Classe terza

<b>OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE</b>	<b>CONOSCENZE E ATTIVITA'</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>
<b>USARE LE FONTI</b>	Le varie tipologie di fonti storiche (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, ecc), riferendole alle informazioni su aspetti di civiltà.	Leggere, interpretare e classificare le varie tipologie di fonti storiche. Ricavare da fonti di diverso tipo informazioni e conoscenze su aspetti del passato. Acquisire consapevolezza sulla funzione documentaria delle diverse fonti.
<b>USARE LE STRUTTURE CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA</b> <u>Causa-effetto, aspetti e strutture dei processi</u>	Periodizzazione del tempo. Nascita ed evoluzione della Terra e degli esseri viventi. Relazioni causali nel processo di ominazione tra sopravvivenza, evoluzione e le prime forme di organizzazione sociale (raccoltori-cacciatori/ agricoltori-allevatori).	Riconoscere che il tempo può essere scandito in periodi. Conoscere periodi significativi della storia della vita sulla Terra e tappe dell'evoluzione umana. Individuare le caratteristiche degli uomini primitivi. Mettere in corrispondenza gli eventi con possibili cause e relative conseguenze. Riconoscere l'importanza dello scorrere del tempo come causa di trasformazioni che agiscono sull'uomo, sull'ambiente e sulle relazioni umane. Cogliere le principali caratteristiche (analogie/differenze) delle società che hanno abitato/abitano il mondo. Compiere significativi accostamenti e intuire parallelismi tra la storia "vicina" e le prime informazioni sui quadri di civiltà.
<b>ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI E PRODURLE IN FORMA ORALE E SCRITTA</b>	Narrazione orale e scritta di fatti e contenuti studiati.  Terminologia specifica della disciplina	Riordinare gli eventi in successione. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici mappe cognitive e schemi temporali. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni e semplici testi scritti. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. Sperimentare l'analisi critica di un testo storico. Conoscere alcuni termini specifici del linguaggio disciplinare.

## Classe quarta

OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE	CONOSCENZE E ATTIVITA'	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
<b>USARE LE FONTI</b>	Le varie tipologie di fonti storiche (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, ecc) all'interno di semplici quadri di civiltà storico-sociali.	Ricavare informazioni da fonti di diversa natura, all'interno di semplici quadri storico – sociali. Provare a produrre semplici inferenze riguardo alle fonti esaminate. Acquisire consapevolezza sulla funzione documentaria delle diverse fonti
<b>USARE LE STRUTTURE CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA</b> <u>Causa-effetto, aspetti e strutture dei processi</u>	Avvenimenti, fatti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità con aperture e confronti rivolti alla contemporaneità. Considerazione di vari punti di vista nell'interpretazione di un fatto storico.	Individuare le principali variabili che costituiscono fatti e fenomeni storici all'interno dei quadri di civiltà affrontati. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. Comprendere che le diverse rappresentazioni/interpretazioni di fatti ed eventi dipendono dalla pluralità di variabili che li compongono e dai differenti punti di vista da cui si osservano. Acquisire che la storia dell'uomo è il prodotto di relazioni sociali, economiche e culturali legate anche al rapporto dell'uomo con l'ambiente.
<b>ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI E PRODURLE IN FORMA ORALE E SCRITTA</b>	Elaborazione orale e scritta di fatti e contenuti studiati. Terminologia specifica della disciplina.	Leggere e interpretare carte storico-geografiche relative alle civiltà studiate. Leggere e comprendere un testo di tipo storico. Esporre con coerenza le conoscenze e i contenuti appresi, usando termini specifici del linguaggio disciplinare. Elaborare in testi orali e scritti semplici testi storici.

### Classe quinta

OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE	CONOSCENZE E ATTIVITA'	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
<b>USARE LE FONTI</b>	<p>Le varie tipologie di fonti storiche (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, ecc.) per produrre informazioni in un quadro storico-sociale.</p> <p>Tracce del passato per rappresentare un quadro storico-sociale.</p>	<p>Produrre informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali.</p> <p>Rappresentare in un quadro storico-sociale le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato.</p>
<b>USARE LE STRUTTURE CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA</b> <u>Causa-effetto, aspetti e strutture dei processi</u>	<p>Avvenimenti, fatti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità con aperture e confronti rivolti alla contemporaneità.</p>	<p>Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione di tipo occidentale (a.C./d.C.) e riconoscere altri sistemi cronologici.</p> <p>Mettere in relazione i quadri storici delle civiltà studiate e operare confronti critici anche in rapporto al presente.</p>
<b>ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI E PRODURLE IN FORMA ORALE E SCRITTA</b>	<p>Elaborazione orale e scritta di fatti e contenuti studiati.</p> <p>Terminologia specifica della disciplina.</p>	<p>Scegliere strategie che favoriscano la ricerca di documenti e informazioni. Confrontare ed esporre con coerenza le conoscenze e i contenuti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Elaborare gli argomenti studiati in testi orali e scritti anche usando risorse digitali.</p>

### ***OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO MINIMI***

“L’area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: alunni con svantaggio socio-economico, alunni con svantaggio socio-culturale, alunni con disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse” (DM 27/12/2012; C.M. agosto 2013).

Considerando la legislazione sopra riportata, la complessità e la delicatezza dell’area dell’inclusione il Collegio dei Docenti, in accordo con le Indicazioni Nazionali, la normativa vigente sui BES e la peculiarità territoriale dell’utenza della scuola, ha inserito una specifica declinazione di *Obiettivi minimi* all’interno del proprio Curricolo Verticale. E’ stato infatti individuato e descritto, per ogni disciplina, un livello base di acquisizione delle conoscenze e delle abilità, considerato necessario per l’esercizio minimo delle competenze e la prosecuzione efficace del percorso formativo di tutti gli alunni. La descrizione di questo livello di base è stata inserita, all’interno del Curricolo, nei momenti di passaggio più delicati e significativi del percorso formativo del bambino:

- 1) passaggio dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria, in modo coerente con i campi di esperienza e i descrittori del Profilo del bambino di 5 anni;
- 2) classe terza della scuola primaria solo per le discipline Italiano e Matematica, in modo coerente con i descrittori della “Griglia di valutazione degli obiettivi minimi” della scuola primaria inserito nel *Documento di Valutazione*;
- 3) classe quinta della scuola primaria, per ogni disciplina, in modo coerente con i descrittori della “Griglia di valutazione degli obiettivi minimi” della scuola primaria inserito nel *Documento di Valutazione*;
- 4) tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, per ogni disciplina, in modo coerente con i descrittori della “Griglia di valutazione degli obiettivi minimi” della scuola secondaria inserito nel *Documento di Valutazione*.

Al raggiungimento di tali obiettivi minimi, validi per tutti gli alunni anche non certificati, corrisponde una valutazione che tenga conto della situazione di partenza, del percorso effettuato, degli obiettivi ulteriormente definiti nel Pdp e nel Pei.

### Classe quinta

OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE	OBIETTIVI MINIMI
<p><b>USARE LE FONTI</b></p>	<p>Leggere semplici fonti storiche Distinguere tra le diverse tipologie di fonti</p>
<p><b>USARE LE STRUTTURE CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA</b> <u>Causa-effetto, aspetti e strutture dei processi</u></p>	<p>Collocare gli eventi sulla linea del tempo,</p>
<p><b>ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI E PRODURLE IN FORMA ORALE E SCRITTA</b></p>	<p>Collocare nel tempo e nello spazio i principali eventi e fatti storici Saper confrontare eventi e fenomeni per cogliere analogie e differenze Selezionare le informazioni e inserirle in uno schema Organizzare le informazioni in mappe, schemi, grafici, tabelle strutturati. Esporre oralmente o in forma scritta le conoscenze storiche acquisite</p>



**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

**Classe prima**

<b>OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE</b>	<b>CONOSCENZE E ATTIVITA'</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>
<b>USARE LE FONTI</b>	Le varie tipologie di fonti (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, ecc.) per produrre informazioni su fatti ed eventi dalla Caduta dell'Impero Romano d'occidente al Rinascimento	Distinguere e leggere semplici fonti storiche Leggere e interpretare le diverse tipologie di fonti per ricavare informazioni Individuare fonti storiche e vestigia del passato e collegarli in modo pertinente ai periodi considerati
<b>USARE LE STRUTTURE CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA</b> <u>Causa-effetto, aspetti e strutture dei processi</u>	Relazione tra i principali fatti storici studiati anche con l'attualità Aspetti del patrimonio culturale italiano ed europeo	Riconoscere rapporti temporali e causali tra i fenomeni storici studiati Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà; linee del tempo parallele; fatti ed eventi cesura; cronologie e periodizzazioni) Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.
<b>ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI E PRODURLE IN FORMA ORALE E SCRITTA</b>	Acquisizione dei principali eventi e fatti storici dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente al Rinascimento (elementi di raccordo con la storia antica, alto e basso Medioevo, fine del Medioevo); Terminologia specifica della disciplina	Collocare nel tempo e nello spazio i principali eventi e fatti storici dalla caduta dell'impero Romano d'Occidente al Rinascimento, mettendoli in relazioni fra di loro Saper confrontare eventi e fenomeni per cogliere analogie e differenze Selezionare le informazioni e inserirle in uno schema Organizzare le informazioni in mappe, schemi, grafici, tabelle Iniziare ad elaborare un personale metodo di

		<p>studio Utilizzare i principali termini del linguaggio specifico della disciplina Esporre oralmente o in forma scritta le conoscenze storiche acquisite Riferire informazioni storiche apprese operando semplici nessi tra fatti e collegamenti tra passato e presente.</p>
--	--	---

### Classe seconda

OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE	CONOSCENZE E ATTIVITA'	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
<p><b>USARE LE FONTI</b></p>	<p>Le varie tipologie di fonti (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, ecc.) per produrre informazioni e conoscenze su temi definiti, relativi a quadri concettuali e di civiltà, fatti ed eventi dal Rinascimento al Risorgimento</p>	<p>Legge e interpreta le diverse tipologie di fonti per ricavare informazioni                      Individua fonti storiche e vestigia del passato e li collega in modo pertinente ai periodi considerati</p>
<p><b>USARE LE STRUTTURE CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA</b>  <u>Causa-effetto, aspetti e strutture dei processi</u></p>	<p>Relazione tra i principali fatti ed eventi storici dal Rinascimento al Risorgimento (la nascita dell'età moderna, l'Europa del '600, l'età delle rivoluzioni, l'età delle nazioni: 1815-1870), anche con l'attualità                      Eventi/cesura: esplorazioni geografiche, rivoluzione francese/Restaurazione                      Aspetti del patrimonio culturale italiano, europeo e mondiale</p>	<p>Riconoscere rapporti temporali e causali tra i fenomeni storici                      Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà; linee del tempo parallele; fatti ed eventi cesura; cronologie e periodizzazioni)                      Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.                      Conoscere aspetti del patrimonio culturale italiano, europeo e mondiale mettendoli in relazione con i fenomeni culturali studiati</p>
<p><b>ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI E PRODURLE IN FORMA ORALE E SCRITTA</b></p>	<p>Acquisizione dei principali fatti ed eventi storici studiati dal Rinascimento al Risorgimento                      Terminologia specifica della disciplina</p>	<p>Collocare nel tempo e nello spazio i principali eventi e fatti storici dal Rinascimento al Risorgimento, mettendoli in relazioni fra di loro                      Saper confrontare eventi e fenomeni per cogliere analogie e differenze                      Selezionare le informazioni e conoscere aspetti e processi fondamentali della storia europea moderna, con possibilità di raffronti con la storia antica e medioevale                      Inserire le informazioni in uno schema, organizzandole in mappe, schemi, grafici, tabelle</p>

		<p>Elaborare un personale metodo di studio Riferisce oralmente e in forma scritta informazioni storiche apprese operando semplici nessi tra fatti e collegamenti tra passato e presente. Utilizzare in modo autonomo i principali termini del linguaggio specifico della disciplina</p>
--	--	---

### Classe terza

OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE	CONOSCENZE E ATTIVITA'	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
<b>USARE LE FONTI</b>	Confronto tra le varie tipologie di fonti (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, ecc) per produrre conoscenze su temi definiti, relativi a quadri concettuali e di civiltà, fatti ed eventi dal Risorgimento ai giorni nostri	Produrre informazioni storiche utilizzando fonti di vario tipo Leggere e interpretare le diverse tipologie di fonti, sapendo ricavare informazioni in base alla specificità della fonte stessa
<b>USARE LE STRUTTURE CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA</b> <u>Causa-effetto, aspetti e strutture dei processi</u>	Relazione tra i principali eventi e fatti storici da fine '800 (l'età del colonialismo, i totalitarismi e le guerre mondiali, l'età del bipolarismo), anche con l'attualità Principali processi storici che si delineano nell'arco temporale che va dall'Età moderna a quella Contemporanea (rivoluzioni industriali, società di massa e globalizzazione, dai nazionalismi/dittature alla democrazia) Aspetti del patrimonio culturale italiano, europeo e mondiale	Distinguere tra storia locale, nazionale e mondiale, sapendone cogliere connessioni e differenze Individuare i principali processi storici italiani, europei e mondiali Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano, europeo e mondiale mettendoli in relazione con i fenomeni culturali studiati
<b>ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI E PRODURLE IN FORMA ORALE E SCRITTA</b>	Acquisizione dei principali eventi e fatti storici dall'Unità d'Italia ai giorni nostri Terminologia specifica della disciplina	Essere in grado costruire una rete di saperi, operando collegamenti attraverso i nessi logici e quelli temporali Saper problematizzare e operare inferenze Essere in grado di operare collegamenti interdisciplinari Esporre in forma orale o scritta, utilizzando il lessico specifico della disciplina Saper utilizzare le tecniche basilari di argomentazione

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO MINIMI**

“L’area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: alunni con svantaggio socio-economico, alunni con svantaggio socio-culturale, alunni con disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse” (DM 27/12/2012; C.M. agosto 2013).

Considerando la legislazione sopra riportata, la complessità e la delicatezza dell’area dell’inclusione il Collegio dei Docenti, in accordo con le Indicazioni Nazionali, la normativa vigente sui BES e la peculiarità territoriale dell’utenza della scuola, ha inserito una specifica declinazione di *Obiettivi minimi* all’interno del proprio Curricolo Verticale. E’ stato infatti individuato e descritto, per ogni disciplina, un livello base di acquisizione delle conoscenze e delle abilità, considerato necessario per l’esercizio minimo delle competenze e la prosecuzione efficace del percorso formativo di tutti gli alunni. La descrizione di questo livello di base è stata inserita, all’interno del Curricolo, nei momenti di passaggio più delicati e significativi del percorso formativo del bambino:

- 1) passaggio dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria, in modo coerente con i campi di esperienza e i descrittori del Profilo del bambino di 5 anni;
- 2) classe terza della scuola primaria solo per le discipline Italiano e Matematica, in modo coerente con i descrittori della “Griglia di valutazione degli obiettivi minimi” della scuola primaria inserito nel *Documento di Valutazione*;
- 3) classe quinta della scuola primaria, per ogni disciplina, in modo coerente con i descrittori della “Griglia di valutazione degli obiettivi minimi” della scuola primaria inserito nel *Documento di Valutazione*;
- 4) tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, per ogni disciplina, in modo coerente con i descrittori della “Griglia di valutazione degli obiettivi minimi” della scuola secondaria inserito nel *Documento di Valutazione*.

Al raggiungimento di tali obiettivi minimi, validi per tutti gli alunni anche non certificati, corrisponde una valutazione che tenga conto della situazione di partenza, del percorso effettuato, degli obiettivi ulteriormente definiti nel Pdp e nel Pei.

### Classe prima

OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE	OBIETTIVI MINIMI
<b>USARE LE FONTI</b>	Riconoscere e utilizzare le fonti relative ai periodi considerati.
<b>USARE LE STRUTTURE CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA</b> <u>Causa-effetto, aspetti e strutture dei processi</u>	Conoscere i principali processi storici italiani, europei e mondiali. Sapersi orientare sulla linea del tempo.
<b>ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI E PRODURLE IN FORMA ORALE E SCRITTA</b>	Conoscere i principali eventi e fatti storici dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente al Rinascimento. Iniziare ad elaborare un personale metodo di studio. Riferire informazioni storiche apprese.

### Classe prima

OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE	OBIETTIVI MINIMI
<b>USARE LE FONTI</b>	Riconoscere e utilizzare le fonti relative ai periodi considerati.
<b>USARE LE STRUTTURE CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA</b> <u>Causa-effetto, aspetti e strutture dei processi</u>	Conoscere i principali processi storici italiani, europei e mondiali. Sapersi orientare sulla linea del tempo.
<b>ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI E PRODURLE IN FORMA ORALE E SCRITTA</b>	Conoscere i principali eventi e fatti storici dal Rinascimento al Risorgimento. Conoscere processi fondamentali della storia europea moderna. Riferire informazioni storiche apprese con l'utilizzo di opportune guide. Elaborare un personale metodo di studio.

### Classe terza

OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE	OBIETTIVI MINIMI
USARE LE FONTI	Riconoscere le fonti. Interpretare le fonti.
USARE LE STRUTTURE CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA <u>Causa-effetto, aspetti e strutture dei processi</u>	Conoscere i principali processi storici italiani, europei e mondiali. Collocare nel tempo i principali processi storici italiani, europei e mondiali. Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano, europeo e mondiale.
ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI E PRODURLE IN FORMA ORALE E SCRITTA	Costruire una rete di saperi operando dei semplici collegamenti. Operare dei semplici collegamenti interdisciplinari. Riferire informazioni storiche apprese con l'utilizzo di opportune guide e strumenti.



## GEOGRAFIA



*UN VIAGGIO ONIRICO* di Alessandra Carloni - Street art d'artista a Roma (Castel Gandolfo)

**“È ben difficile, in geografia come in morale, capire il mondo senza uscire di casa propria”.**

**Voltaire**

## **IL CURRICOLO DELL'ISTITUTO**

<b>COMPETENZE EUROPEE</b>	<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>	<b>OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE</b> <i>(dai Traguardi delle Indicazioni nazionali)</i>	<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>  Scuola dell'infanzia	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>  Scuola primaria E Secondaria	<b>PROGETTI E ATTIVITA' D'ISTITUTO</b>  <i>(Curricolari ed extra)</i>
<p>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</p> <p>COMPETENZE DIGITALI</p> <p>IMPARARE A IMPARARE</p> <p>SOCIALI E CIVICHE</p> <p>SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'</p> <p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>	<p>COMUNICARE</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <p>ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI</p>	<p><b>ORIENTARSI NELLO SPAZIO E SULLE CARTE</b></p> <p><b>COMUNICARE INFORMAZIONI SPAZIALI UTILIZZANDO CARTE, GRAFICI, IMMAGINI</b></p> <p><b>RICONOSCERE GLI ELEMENTI DEL PAESAGGIO FISICI, STORICI E ARTISTICI COME PATRIMONIO DA TUTELARE E VALORIZZARE</b></p> <p><b>OSSERVARE I SISTEMI TERRITORIALI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO E VALUTARE GLI EFFETTI DI AZIONI DELL'UOMO SU DI ESSI</b></p>	<p>Il sé e l'altro</p> <p>Conoscenza del mondo</p> <p>I discorsi e le parole</p> <p>Il corpo e il movimento</p> <p>Immagini, suoni, colori</p>	<p>Orientamento</p> <p>Orientarsi nello spazio e sulle carte</p> <p>Linguaggio della geograficità</p> <p>Acquisire il linguaggio specifico e degli strumenti propri della disciplina</p> <p>Osservare e interpretare e paesaggi e sistemi territoriali</p>	<p><b>Cittadini si diventa</b></p> <p>Percorsi di educazione alla cittadinanza e ambientale sviluppati nell'ora di Approfondimento di Lingua italiana nella scuola secondaria</p> <p><b>Attività di orienteering</b></p> <p>Sviluppo delle competenze di orientamento nell'ambiente e in un territorio</p> <p><b>Uscite sul territorio e viaggi d'istruzione</b></p> <p>La conoscenza dell'ambiente circostante, dal locale al regionale e nazionale. Attività volte alla socializzazione e all'interazione responsabile con il territorio</p>

**SINOSSI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN USCITA DA OGNI ORDINE DI SCUOLA**

OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE	TRAGUARDI SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA
<p><b>ORIENTARSI</b></p> <p><b>NELLO SPAZIO E SULLE CARTE GEOGRAFICHE IN BASE AI PUNTI CARDINALI</b></p>	<p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p>	<p>Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala utilizzando punti di riferimento fissi</p>
<p><b>USARE IL LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'</b></p>	<p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti-dietro, sopra-sotto, destra-sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di una indicazione verbale</p>	<p>Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p>	<p>È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici, fisici e antropici del mondo</p> <p>Utilizza opportunamente concetti geografici, carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni sull'ambiente</p>

<p style="text-align: center;"><b>OSSERVARE E INTERPRETARE E PAESAGGI E SISTEMI TERRITORIALI</b></p>	<p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre</p>	<p>Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) Con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall’uomo sul paesaggio naturale.</p>	<p>Riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e i beni storico-artistici come patrimonio naturale e culturale</p> <p>Sa aprirsi al confronto con l’altro, attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali, superando stereotipi e pregiudizi.</p> <p>Osserva legge e analizza sistemi territoriali europei ed extraeuropei. Valuta gli effetti delle azioni dell’uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche</p>
--	---	--	---

## DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### PREREQUISITI

*I prerequisiti sono stati calibrati sulla base della legislazione vigente (Indicazioni nazionali, quadro Invalsi, Linee guida sulla certificazione delle competenze), degli esiti in uscita degli alunni, dei risultati dell'indagine e del monitoraggio sugli apprendimenti e sulle aree di criticità svolti con i docenti dei due ordini di scuola (anno scolastico 2016/2017) e sulla base del contesto socio-culturale su cui insiste la scuola.*

*Sulla base di questa tavola, condivisa tra i docenti dei due ordini, sono preparate le prove in uscita e in ingresso*

OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE	CONOSCENZE E ATTIVITA'	OBIETTIVI DI BASE
<p><b>ORIENTARSI</b></p> <p><b>NELLO SPAZIO E SULLE CARTE GEOGRAFICHE</b></p> <p><b>IN BASE AI PUNTI CARDINALI</b></p>	<p>Punti cardinali e strumenti per l'orientamento</p>	<p>Si orienta nello spazio e su carta per mezzo dei punti cardinali e di semplici elementi naturali.</p> <p>Si muove nello spazio per ampliare le proprie carte mentali, utilizzando punti di riferimento fissi.</p>
<p><b>USARE IL LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'</b></p>	<p>Osservazione diretta del paesaggio circostante.</p> <p>Lessico essenziale della disciplina.</p> <p>Lettura di grafici, cartine e legenda</p> <p>Costruzione di mappe e piante con uso di simbologia convenzionale e non.</p>	<p>Ricava semplici informazioni geografiche per mezzo dell'osservazione diretta del paesaggio circostante e per mezzo dell'osservazione indiretta dalla lettura del testo e delle carte fisiche, politiche e tematiche d'Italia.</p> <p>Conosce e usa il lessico di base della disciplina per descrivere paesaggi e regioni d'Italia;</p> <p>Interpreta i grafici e le cartine proposte avvalendosi della legenda e riconoscendo la specifica simbologia.</p>

		<p>Costruisce semplici rappresentazioni grafiche e carte tematiche, progetta percorsi e itinerari per visitare luoghi della propria città.</p>
<p><b>OSSERVARE E INTERPRETARE E PAESAGGI E SISTEMI TERRITORIALI</b></p>	<p>Elementi di geografia fisica e umana della propria regione e dell'Italia.</p> <p>Elementi di base del mondo e dell'Europa.</p> <p>Confronto tra sistemi territoriali vicini e lontani</p> <p>Tutela del paesaggio</p> <p>Relazioni uomo – ambiente</p>	<p>Sa localizzare su carta i principali toponimi di geografia fisica (monti, pianure, fiumi, laghi, confini) e umana (città, capoluoghi, capitali, confini) d'Italia e della propria regione</p> <p>Conosce i principali paesaggi europei e mondiali individuando le analogie e differenze anche in relazione ai quadri socio-storici del passato e gli elementi ambientali e culturali</p> <p>Individuare le trasformazioni subite dai paesaggi nel tempo e ipotizzare possibili evoluzioni future.</p> <p>Coglie semplici relazioni fra gli elementi antropici e naturali del paesaggio.</p>

**SCUOLA PRIMARIA**

**Classe prima**

<b>OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE</b>	<b>CONOSCENZE E ATTIVITA'</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>
<b>ORIENTARSI NELLO SPAZIO</b>	Gli indicatori topologici e i localizzatori spaziali.	Utilizzare gli indicatori topologici per muoversi consapevolmente nello spazio circostante. Individuare la posizione degli oggetti o di altri nello spazio vissuto, rispetto a diversi punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici. Descrivere semplici percorsi utilizzando gli indicatori topologici.
<b>UTILIZZARE IL LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'</b>	Approccio al linguaggio della disciplina. Uso del linguaggio specifico riferito all'orientamento nello spazio. I concetti di confine e regione.	Impiegare il linguaggio "specifico" della disciplina nella descrizione e nella rappresentazione di percorsi. Utilizzare una simbologia non convenzionale. Individuare la posizione di elementi presenti in uno spazio considerato, in relazione a sé e agli altri.
<b>INTERPRETARE E CONFRONTARE GLI AMBIENTI DI VITA</b>	I principali elementi che connotano il proprio ambiente di vita. Le funzioni dei vari spazi.	Riconoscere le funzioni degli spazi, nel proprio ambiente di vita. Tutela e rispetto degli spazi comuni, educazione ambientale ed ecologica.

## Classe seconda

OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE	CONOSCENZE E ATTIVITA'	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
<b>ORIENTARSI NELLO SPAZIO</b>	<p>Gli indicatori spaziali e topologici. Rappresentazione mentale e grafica dello spazio vissuto.</p>	<p>Adoperare gli indicatori topologici e i punti di riferimento per muoversi consapevolmente nello spazio circostante. Localizzare elementi e stabilire relazioni spaziali in una rappresentazione cartografica. Consolidare la lateralizzazione.</p>
<b>UTILIZZARE IL LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'</b>	<p>Il linguaggio "specifico" della disciplina attraverso la lettura e l'interpretazione di semplici mappe e piante relative ad ambienti vicini e circostanti. Rappresentazione a grandezza reale e ridotta di sagome e impronte di oggetti.</p>	<p>Rappresentare oggetti e ambienti noti anche dall'alto. Operare riduzioni e ingrandimenti. Saper leggere e utilizzare mappe e piante per comunicare istruzioni nello svolgimento di percorsi. Acquisire il significato di punto di riferimento e coglierne la funzione nella descrizione di un percorso. Definire la posizione degli elementi all'interno del reticolo geografico, utilizzando un lessico appropriato.</p>
<b>INTERPRETARE E CONFRONTARE AMBIENTI DI VITA</b>	<p>Gli elementi fisici e antropici che connotano lo spazio vissuto e il territorio circostante.</p>	<p>Riconoscere la presenza di paesaggi e ambienti diversi. Cogliere alcuni elementi caratterizzanti di un determinato paesaggio-ambiente. Individuare, descrivere e rappresentare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente circostante.</p>
<b>OSSERVARE, LEGGERE E ANALIZZARE SISTEMI TERRITORIALI QUOTIDIANI</b>	<p>Il territorio come spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Le funzioni dei vari spazi.</p>	<p>Cogliere il concetto di paesaggio e riconoscere gli elementi che lo caratterizzano: mobili, fissi, artificiali e naturali. Mettere in relazione la funzione di strutture urbane con i bisogni del cittadino.</p>



### Classe terza

<b>OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE</b>	<b>CONOSCENZE E ATTIVITA'</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>
<b>ORIENTARSI NELLO SPAZIO E SULLE CARTE GEOGRAFICHE IN BASE AI PUNTI CARDINALI</b>	I punti cardinali, i vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero). Gli elementi convenzionali e naturali, utili all'orientamento.	Iniziare a distinguere i diversi tipi di carte geografiche. Acquisire la metodologia di una semplice rappresentazione cartografica e familiarizzare con la simbologia. Orientarsi nello spazio in base ai punti cardinali, alle coordinate geografiche e ai punti di riferimento.
<b>UTILIZZARE IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b>	Rappresentazione mentale e grafica dello spazio. I vari tipi di rappresentazioni e carte geografiche. Il linguaggio specifico della geo-graficità.	Ricavare informazioni geografiche da più fonti. Leggere, disegnare ed interpretare semplici piante e mappe riferite a territori limitati e ai principali tipi di paesaggi. Leggere e interpretare carte geografiche, decodificando simboli e legenda. Utilizzare il linguaggio proprio della disciplina.
<b>INTERPRETARE E CONFRONTARE PAESAGGI</b>	I principali paesaggi-ambienti.	Conoscere e descrivere i vari paesaggi-ambienti e gli elementi che lo caratterizzano (flora, fauna, risorse naturali e attività umane) Distinguere e denominare i principali elementi fisici del paesaggio (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, ecc...).
<b>OSSERVARE, LEGGERE E ANALIZZARE REGIONI E SISTEMI TERRITORIALI</b>	Il territorio come spazio modificato dall'uomo. La funzione degli elementi antropici e il loro impatto con l'uomo.	Individuare gli elementi naturali e artificiali che caratterizzano il proprio territorio. Distinguere le funzioni dei vari spazi del paesaggio urbano. Elaborare proposte sull'organizzazione del territorio.

### Classe quarta

<b>OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE</b>	<b>CONOSCENZE E ATTIVITA'</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>
<b>ORIENTARSI NELLO SPAZIO E SULLE CARTE GEOGRAFICHE IN BASE AI PUNTI CARDINALI</b>	<p>Gli strumenti per orientarsi.                      Le carte geografiche e il reticolo geografico.                      La cartografia dell'Italia.</p>	<p>Sapersi orientare negli spazi noti e non noti; utilizzare piante e carte di vario tipo.                      Distinguere vari tipi di carte geografiche e sapersi orientare su di esse utilizzando i punti cardinali.                      Apprendere i metodi della rappresentazione cartografica e la relativa simbologia.                      Classificare su una carta geografica i principali elementi fisici del territorio italiano.</p>
<b>UTILIZZARE IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b>	<p>I principali elementi costitutivi di una carta geografica (coordinate geografiche terrestri).                      La cartografia dell'Italia.</p>	<p>Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, foto aeree, utilizzando l'atlante.                      Comprendere che immagini, grafici e tabelle sono strumenti utili per ricavare informazioni di carattere geografico.</p> <p>Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.                      Realizzare semplici schizzi e carte tematiche.                      Conoscere e utilizzare, in modo sempre più corretto e articolato, il lessico specifico per comprendere ed esporre esattamente testi di carattere geografico.</p>

<p><b>INTERPRETARE E CONFRONTARE PAESAGGI</b></p>	<p>Morfologia, idrografia e fasce climatiche. Il clima dell'Italia. Problemi legati all'ambiente a causa dell'intervento dell'uomo (cementificazione, rischio idrogeologico, inquinamento...)</p>	<p>Riconoscere e confrontare alcune caratteristiche dei paesaggi italiani. Comprendere la connessione tra le risorse naturali, le fasce climatiche e l'insediamento umano dei diversi territori. Conoscere temi e problemi di tutela dl paesaggio come patrimonio naturale.</p>
<p><b>OSSERVARE, LEGGERE E ANALIZZARE REGIONI E SISTEMI TERRITORIALI</b></p>	<p>Il proprio territorio di vita.</p>	<p>Cogliere il rapporto tra ambiente naturale ed antropico dal punto di vista climatico e degli elementi naturali presenti. Comprendere la correlazione tra risorse naturali e attività dell'uomo: i settori dell'economia. Individuare problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale; ricercare e proporre soluzioni.</p>

### Classe quinta

<p><b>OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE</b></p>	<p><b>CONOSCENZE E ATTIVITA'</b></p>	<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p><b>ORIENTARSI NELLO SPAZIO E SULLE CARTE GEOGRAFICHE IN BASE AI PUNTI CARDINALI</b></p>	<p>L'Italia: posizione, confini. L'Italia in Europa e nel mondo (localizzazione sul planisfero e sul globo)</p>	<p>Orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. Leggere e interpretare gli strumenti della disciplina (carte, grafici, dati statistici, immagini, cartografia computerizzata), ponendo particolare attenzione al lessico. Sa estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, elaborazioni digitali, ecc...)</p>

<p><b>UTILIZZARE IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b></p>	<p>L'Italia.</p>	<p>Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p> <p>Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche ed amministrative.</p> <p>Realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.</p>
<p><b>INTERPRETARE E CONFRONTARE PAESAGGI</b></p>	<p>L'Italia e i suoi paesaggi. Gli elementi ambientali e culturali da valorizzare, a partire dalla propria regione.</p>	<p>Individuare le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>
<p><b>OSSERVARE, LEGGERE E ANALIZZARE REGIONI E SISTEMI TERRITORIALI</b></p>	<p>L'Italia fisica, politica, la popolazione italiana, lo Stato italiano, gli Enti locali. Le regioni: posizione, confini, territorio, clima, popolazione, attività economiche, approfondimenti (storia, cultura, tradizioni e curiosità). I principali siti del patrimonio naturale e culturale italiano da tutelare.</p>	<p>Acquisire ed utilizzare il concetto di regione geografica e fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Riconoscere le più evidenti trasformazioni apportate dall'uomo. Individuare problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO MINIMI**

“L’area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: alunni con svantaggio socio-economico, alunni con svantaggio socio-culturale, alunni con disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse” (DM 27/12/2012; C.M. agosto 2013).

Considerando la legislazione sopra riportata, la complessità e la delicatezza dell’area dell’inclusione il Collegio dei Docenti, in accordo con le Indicazioni Nazionali, la normativa vigente sui BES e la peculiarità territoriale dell’utenza della scuola, ha inserito una specifica declinazione di *Obiettivi minimi* all’interno del proprio Curricolo Verticale. E’ stato infatti individuato e descritto, per ogni disciplina, un livello base di acquisizione delle conoscenze e delle abilità, considerato necessario per l’esercizio minimo delle competenze e la prosecuzione efficace del percorso formativo di tutti gli alunni. La descrizione di questo livello di base è stata inserita, all’interno del Curricolo, nei momenti di passaggio più delicati e significativi del percorso formativo del bambino:

- 1) passaggio dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria, in modo coerente con i campi di esperienza e i descrittori del Profilo del bambino di 5 anni;
- 2) classe terza della scuola primaria solo per le discipline Italiano e Matematica, in modo coerente con i descrittori della “Griglia di valutazione degli obiettivi minimi” della scuola primaria inserito nel *Documento di Valutazione*;
- 3) classe quinta della scuola primaria, per ogni disciplina, in modo coerente con i descrittori della “Griglia di valutazione degli obiettivi minimi” della scuola primaria inserito nel *Documento di Valutazione*;
- 4) tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, per ogni disciplina, in modo coerente con i descrittori della “Griglia di valutazione degli obiettivi minimi” della scuola secondaria inserito nel *Documento di Valutazione*.

Al raggiungimento di tali obiettivi minimi, validi per tutti gli alunni anche non certificati, corrisponde una valutazione che tenga conto della situazione di partenza, del percorso effettuato, degli obiettivi ulteriormente definiti nel Pdp e nel Pei.

### Classe quinta

<b>OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE</b>	<b>OBIETTIVI MINIMI</b>
<b>ORIENTARSI NELLO SPAZIO E SULLE CARTE GEOGRAFICHE IN BASE AI PUNTI CARDINALI</b>	Individuare in uno spazio aperto e su una carta geografica i punti cardinali partendo da un dato.
<b>UTILIZZARE IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b>	Riconoscere i vari tipi di carta dell'Italia: geografiche (fisiche e politiche), tematiche.
<b>INTERPRETARE E CONFRONTARE PAESAGGI</b> Caratteristiche fisiche e antropiche dei paesaggi Confronto tra sistemi territoriali vicini e lontani del paesaggio	Riconoscere le modifiche principali apportate dall'uomo sul territorio e le conseguenze che ne derivano.
<b>OSSERVARE, LEGGERE E ANALIZZARE REGIONI E SISTEMI TERRITORIALI</b>	Sviluppare un comportamento rispettoso nei confronti dell'ambiente.

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

**Classe prima**

OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE	CONOSCENZE E ATTIVITA'	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
<b>ORIENTARSI NELLO SPAZIO E SULLE CARTE GEOGRAFICHE IN BASE AI PUNTI CARDINALI</b>	I punti cardinali, i diversi tipi di carte geografiche, scala grafica e scala numerica	Orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche
<b>UTILIZZARE IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b>	Il linguaggio specifico della disciplina. Gli strumenti tradizionali e innovativi della disciplina (carte, grafici, dati statistici, immagini, cartografia computerizzata)	Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. Leggere e interpretare gli strumenti tradizionali e innovativi della disciplina (carte, grafici, dati statistici, immagini, cartografia computerizzata). Disegnare, utilizzando una simbologia convenzionale, carte dell'Europa, tematiche e grafici. Avviare all'elaborazione di un personale metodo di studio e di lavoro.
<b>INTERPRETARE E CONFRONTARE PAESAGGI</b> 1. Caratteristiche fisiche e antropiche dei paesaggi 2. Confronto tra sistemi territoriali vicini e lontani 3. Tutela del paesaggio	L'ambiente fisico e antropico anche attraverso l'osservazione I principali elementi geografici fisici (monti, fiumi, laghi, ecc) dell'Italia e dell'Europa	Riconoscere, descrivere e mettere in relazione gli elementi fisici e antropici significativi che caratterizzano i paesaggi. localizzare i principali elementi geografici fisici (monti, fiumi, laghi, ecc) dell'Italia e dell'Europa anche come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
<b>OSSERVARE, LEGGERE E ANALIZZARE REGIONI E SISTEMI TERRITORIALI</b>	I fenomeni di tipo urbano, demografico ed economico e le relazioni che li determinano e interconnettono	Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionali ed europea.

## Classe seconda

OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE	CONOSCENZE E ATTIVITA'	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
<b>ORIENTARSI NELLO SPAZIO E SULLE CARTE GEOGRAFICHE IN BASE AI PUNTI CARDINALI</b>	I punti cardinali, i diversi tipi di carte geografiche, scala grafica e scala numerica	Orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche
<b>UTILIZZARE IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b>	Il linguaggio specifico della disciplina. Gli strumenti tradizionali e innovativi della disciplina (disegni analogici e/o digitali di carte, grafici, dati statistici, immagini, mappe concettuali).	Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. Leggere e interpretare gli strumenti tradizionali e innovativi della disciplina (carte, grafici, dati statistici, immagini, cartografia computerizzata). Disegnare, utilizzando una simbologia convenzionale, carte dell'Europa, tematiche e grafici. Avviare all'elaborazione di un personale metodo di studio e di lavoro.
<b>INTERPRETARE E CONFRONTARE PAESAGGI</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Caratteristiche fisiche e antropiche dei paesaggi</li> <li>2. Confronto tra sistemi territoriali vicini e lontani</li> <li>3. Tutela del paesaggio</li> </ol>	L'ambiente fisico e antropico anche attraverso l'osservazione I principali elementi geografici fisici e antropici (monti, fiumi, laghi, ecc.) dell'Europa	Riconoscere, descrivere e mettere in relazione gli elementi fisici e antropici significativi che caratterizzano i paesaggi. Localizzare i principali elementi geografici fisici e antropici dell'Europa anche come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
<b>OSSERVARE, LEGGERE E ANALIZZARE REGIONI E SISTEMI TERRITORIALI</b>	I fenomeni di tipo urbano, demografico ed economico e le relazioni che li determinano e interconnettono di portata europea.	Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea.



### Classe terza

OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE	CONOSCENZE E ATTIVITA'	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
<p><b>ORIENTARSI NELLO SPAZIO E SULLE CARTE GEOGRAFICHE IN BASE AI PUNTI CARDINALI</b></p>	<p>I punti cardinali, i vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), scala grafica e scala numerica.</p>	<p>Orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche e a punti di riferimento fissi.</p>
<p><b>UTILIZZARE IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b></p>	<p>Gli strumenti tradizionali e innovativi della disciplina (carte, grafici, dati statistici, immagini, cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. Linguaggio specifico della geografia (nei diversi settori) e ne comprendere il relativo significato; Gli strumenti tradizionali e innovativi della disciplina (disegni analogici e/o digitali di carte, grafici, dati statistici, immagini, mappe concettuali).</p>	<p>Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando consapevolmente punti cardinali, scale e coordinate geografiche, simbologia. Leggere e comunicare consapevolmente in relazione al sistema territoriale, attraverso il linguaggio specifico della disciplina. Raggiungere e utilizzare consapevolmente un personale metodo di lavoro.</p>
<p><b>INTERPRETARE E CONFRONTARE PAESAGGI</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Caratteristiche fisiche e antropiche dei paesaggi</li> <li>2. Confronto tra sistemi territoriali vicini e lontani</li> <li>3. Tutela del paesaggio</li> </ol>	<p>Le caratteristiche principali del paesaggio naturale e artificiale dei vari continenti e delle diverse regioni continentali attraverso la lettura, l'analisi e il commento delle carte geografiche; I temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.</p>	<p>Riconoscere, descrivere e mettere in relazione gli elementi fisici e antropici significativi che caratterizzano i paesaggi mondiali anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo; Individuare gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.</p>

<b>OSSERVARE, LEGGERE E ANALIZZARE REGIONI E SISTEMI TERRITORIALI</b>	I fenomeni di tipo urbano, demografico ed economico e le relazioni che li determinano e interconnettono a livello nazionale, europeo e mondiale (globalizzazione, delocalizzazione)	Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionali, europea e mondiale.
---	---	--

## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO MINIMI

“L’area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: alunni con svantaggio socio-economico, alunni con svantaggio socio-culturale, alunni con disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse” (DM 27/12/2012; C.M. agosto 2013).

Considerando la legislazione sopra riportata, la complessità e la delicatezza dell’area dell’inclusione il Collegio dei Docenti, in accordo con le Indicazioni Nazionali, la normativa vigente sui BES e la peculiarità territoriale dell’utenza della scuola, ha inserito una specifica declinazione di *Obiettivi minimi* all’interno del proprio Curricolo Verticale. E’ stato infatti individuato e descritto, per ogni disciplina, un livello base di acquisizione delle conoscenze e delle abilità, considerato necessario per l’esercizio minimo delle competenze e la prosecuzione efficace del percorso formativo di tutti gli alunni. La descrizione di questo livello di base è stata inserita, all’interno del Curricolo, nei momenti di passaggio più delicati e significativi del percorso formativo del bambino:

- 1) passaggio dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria, in modo coerente con i campi di esperienza e i descrittori del Profilo del bambino di 5 anni;
- 2) classe terza della scuola primaria solo per le discipline Italiano e Matematica, in modo coerente con i descrittori della “Griglia di valutazione degli obiettivi minimi” della scuola primaria inserito nel *Documento di Valutazione*;
- 3) classe quinta della scuola primaria, per ogni disciplina, in modo coerente con i descrittori della “Griglia di valutazione degli obiettivi minimi” della scuola primaria inserito nel *Documento di Valutazione*;
- 4) tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, per ogni disciplina, in modo coerente con i descrittori della “Griglia di valutazione degli obiettivi minimi” della scuola secondaria inserito nel *Documento di Valutazione*.

Al raggiungimento di tali obiettivi minimi, validi per tutti gli alunni anche non certificati, corrisponde una valutazione che tenga conto della situazione di partenza, del percorso effettuato, degli obiettivi ulteriormente definiti nel Pdp e nel Pei.

### Classe prima

OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE	OBIETTIVI MINIMI
<b>ORIENTARSI NELLO SPAZIO E SULLE CARTE GEOGRAFICHE IN BASE AI PUNTI CARDINALI</b>	Orientarsi nello spazio e sulla carta geografica
<b>UTILIZZARE IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b>	Riconoscere gli elementi essenziali di immagini e carte monotematiche. Avviare all'elaborazione di un personale metodo di studio e di lavoro.
<b>INTERPRETARE E CONFRONTARE PAESAGGI</b> Caratteristiche fisiche e antropiche dei paesaggi Confronto tra sistemi territoriali vicini e lontani del paesaggio	Riconoscere e descrivere i diversi paesaggi fisici e antropici. Localizzare i principali elementi geografici fisici (monti, fiumi, laghi, ecc.) dell'Italia e dell'Europa.
<b>OSSERVARE, LEGGERE E ANALIZZARE REGIONI E SISTEMI TERRITORIALI</b>	Conoscere alcuni fenomeni sociali ed economici di portata nazionale e europea. Conoscere le caratteristiche della popolazione europea: lingue, religione. Conoscere le risorse e l'economia in Europa: settore primario, secondario, terziario.

### Classe seconda

OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE	OBIETTIVI MINIMI
<b>ORIENTARSI NELLO SPAZIO E SULLE CARTE GEOGRAFICHE IN BASE AI PUNTI CARDINALI</b>	Orientarsi nello spazio e sulla carta geografica
<b>UTILIZZARE IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b>	Riconoscere gli elementi essenziali di immagini e carte monotematiche. Avviare all'elaborazione di un personale metodo di studio e di lavoro.

<p><b>INTERPRETARE E CONFRONTARE PAESAGGI</b>                  Caratteristiche fisiche e antropiche dei paesaggi                  Confronto tra sistemi territoriali vicini e lontani del paesaggio</p>	<p>Riconoscere e descrivere i diversi paesaggi fisici e antropici.                  Localizzare i principali elementi geografici fisici (monti, fiumi, laghi, ecc) dell'Europa.</p>
<p><b>OSSERVARE, LEGGERE E ANALIZZARE REGIONI E SISTEMI TERRITORIALI</b></p>	<p>Conoscere alcuni fenomeni sociali ed economici di portata europea.                  Conoscere le principali istituzioni europee.                  Conoscere le principali caratteristiche degli stati europei.</p>

### Classe terza

<p><b>OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE</b></p>	<p><b>OBIETTIVI MINIMI</b></p>
<p><b>ORIENTARSI NELLO SPAZIO E SULLE CARTE GEOGRAFICHE IN BASE AI PUNTI CARDINALI</b></p>	<p>Orientarsi nello spazio e sulla carta geografica</p>
<p><b>UTILIZZARE IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b></p>	<p>Riconoscere gli elementi essenziali di immagini e carte monotematiche.                  Avviare all'elaborazione di un personale metodo di studio e di lavoro.</p>
<p><b>INTERPRETARE E CONFRONTARE PAESAGGI</b>                  Caratteristiche fisiche e antropiche dei paesaggi                  Confronto tra sistemi territoriali vicini e lontani del paesaggio</p>	<p>Riconoscere e descrivere i principali elementi fisici e antropici che caratterizzano il paesaggio mondiale.                  Localizzare i principali elementi geo-grafici fisici (monti, fiumi, laghi, ecc.) a livello mondiale.</p>
<p><b>OSSERVARE, LEGGERE E ANALIZZARE REGIONI E SISTEMI TERRITORIALI</b></p>	<p>Conoscere alcuni fenomeni sociali ed economici di portata mondiale.                  Conoscere le principali caratteristiche dei diversi continenti.</p>

## RELIGIONE CATTOLICA



***“La sfida della realtà chiede anche la capacità di dialogare e di costruire ponti al posto dei muri. Questo è il tempo del dialogo, non della difesa di rigidità contrapposte”.***

***Papa Francesco***

Street art a Roma

### IL CURRICOLO DELL'ISTITUTO

COMPETENZE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE (dai <i>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</i> )	CAMPI DI ESPERIENZA Scuola dell'infanzia	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Scuola primaria e secondaria	PROGETTI E ATTIVITA' D'ISTITUTO (Curricolari ed extra)
<p>IMPARARE A IMPARARE</p> <p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURLE</p>	<p>PROGETTARE</p> <p>COMUNICARE</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p> <p>RISOLVERE PROBLEMI</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <p>ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI</p>	<p><b>DIO E L'UOMO</b></p> <p><b>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</b></p> <p><b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b></p> <p><b>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b></p>	<p>Il sé e l'altro</p> <p>Il corpo in movimento</p> <p>I discorsi e le Parole</p> <p>La conoscenza del mondo</p>	<p>Dio creatore e Padre. Gesù fondamento del cristianesimo.</p> <p>La Bibbia, testo sacro per i cristiani, a confronto con i testi delle altre religioni.</p> <p>L'espressione della fede.</p> <p>I valori etici e religiosi per un personale progetto di vita.</p>	<p><b>Incontri Finestre</b> (Centro Astalli)</p> <p><b>Progetto di solidarietà</b> Pranzo di Natale, comunità Sant'Egidio Raccolta beni di prima necessità: Casa della gioia; Sant'Egidio, ecc.</p> <p><b>Visite didattiche</b> ai luoghi di culto.</p>

**SINOSSI DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN USCITA DA OGNI ORDINE DI SCUOLA**

OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<p><b>DIO E L'UOMO</b> Individuare nella persona di Gesù il fondamento del cristianesimo e riconoscere nel suo messaggio i valori universali per l'umanità.</p>	<p><b>IL SÉ E L'ALTRO</b> Il bambino scopre, nei racconti del Vangelo, la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome; sviluppa un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p>	<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p>
<p><b>LA BIBBIA</b> Riconoscere la Bibbia come libro sacro per i cristiani e testo fondamentale anche per la cultura dell'uomo.</p>	<p><b>I DISCORSI E LE PAROLE</b> Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p>	<p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p>	<p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.</p>
<p><b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b> Identificare i linguaggi delle</p>	<p><b>IMMAGINI, SUONI E COLORI</b> Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere,</p>	<p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si</p>	<p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e</p>



<p>religioni e individuarne le tracce a livello locale e internazionale.</p>	<p>canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p> <p><b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b> Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.</p>	<p>impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>spirituale.</p>
<p><b>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b> Sviluppare un'identità accogliente, capace di dare senso e significato alle proprie esperienze personali, in vista di un progetto di vita aperto al mondo reale.</p>	<p><b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b> Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto, dai cristiani a da tanti uomini religiosi, come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.</p>	<p>Scopre la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e la confronta con quella delle principali religioni non cristiane; riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità; riconosce nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>	<p>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarli con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>

## DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

### PREREQUISITI

*I prerequisiti sono stati calibrati sulla base della legislazione vigente (Indicazioni nazionali, quadro Invalsi, Linee guida sulla certificazione delle competenze), degli esiti in uscita degli alunni, dei risultati dell'indagine e del monitoraggio sugli apprendimenti e sulle aree di criticità svolti con i docenti dei due ordini di scuola (anno scolastico 2016/2017) e sulla base del contesto socio-culturale su cui insiste la scuola.*

*Sulla base della tabella che segue, condivisa tra i docenti dei due ordini, dovranno essere preparate le prove in uscita e in ingresso.*

OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE	CONOSCENZE E ATTIVITA'	OBIETTIVI DI BASE
<b>DIO E L'UOMO</b> Individuare nella persona di Gesù il fondamento del cristianesimo e riconoscere nel suo messaggio i valori universali per l'umanità.	Narrazione, ascolto, rielaborazione verbale e grafica, drammatizzazione. Il proprio vissuto a confronto con le narrazioni ascoltate.	Ascolta e riferisce il messaggio contenuto nei testi ascoltati. Esprime emozioni e bisogni. Possiede il controllo del gesto grafico, impugna adeguatamente la matita, le forbici, ritaglia, incolla. Sa organizzare lo spazio grafico di una pagina.
<b>LA BIBBIA</b> Riconoscere la Bibbia come libro sacro per i cristiani e testo fondamentale anche per la cultura dell'uomo.	Narrazione, ascolto, rielaborazione verbale e grafica, drammatizzazione. Arricchimento del lessico con termini, nomi e luoghi dei racconti biblici.	Riordina cronologicamente una storia. Riferisce con termini adeguati.
<b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b> Identificare i linguaggi delle religioni e individuarne le tracce a livello locale e internazionale.	Albi illustrati, racconti, fiabe. Pratica delle diverse modalità di interazione verbale (ascoltare, intervenire, dialogare, fare ipotesi, spiegare) Avvio alle diverse tecniche grafico pittoriche e manipolazione di materiali.	Comprende e descrive le immagini di un testo. Usa in modo creativo i vari tipi di linguaggio (mimico gestuale, teatrale, musicale) per raccontare, comunicare emozioni e bisogni.
<b>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b> Sviluppare un'identità accogliente, capace di dare senso e significato alle proprie esperienze personali, in vista di un progetto di vita aperto al mondo reale.	Drammatizzazione e gioco simbolico. Dialogo nel rispetto dei tempi e turni di parola.	Rielabora verbalmente racconti e vissuti. Esprime, con i suoi pari, atteggiamenti di rispetto e accoglienza.

**SCUOLA PRIMARIA**

**Classe prima**

<b>OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE</b>	<b>CONOSCENZE E ATTIVITA'</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>
<p style="text-align: center;"><b>DIO E L'UOMO</b></p> <p>Individuare nella persona di Gesù il fondamento del cristianesimo e riconoscere nel suo messaggio i valori universali per l'umanità.</p>	<p><b>CONOSCENZE</b>                      Io con gli altri nel mondo.                      I colori del mondo: cielo, terra, mare.                      Il mondo e la vita, dono di Dio per i cristiani.                      Gesù di Nazaret.</p> <p><b>ATTIVITÀ</b>                      Esplorazione visiva dell'ambiente naturale e umano.                      Riflessioni guidate.                      Produzioni grafico-pittoriche.                      Esecuzione di schede operative.                      Canti mimati.</p>	<p>Riconoscere la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme nel mondo.                      Intuire che nell'ambiente ci sono segni che richiamano la presenza di Dio Creatore e Padre.                      Conoscere gli avvenimenti principali della vita di Gesù come Emmanuele e Messia.</p>
<p style="text-align: center;"><b>LA BIBBIA</b></p> <p>Riconoscere la Bibbia come libro sacro per i cristiani e testo fondamentale anche per la cultura dell'uomo.</p>	<p><b>CONOSCENZE</b>                      Il racconto della Creazione.                      Cose create e cose costruite.                      La bellezza del creato: dono da custodire e rispettare.</p> <p><b>ATTIVITÀ</b>                      Narrazione del testo biblico.                      Esecuzione di schede operative.</p>	<p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali.</p>

<p><b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b>                  Identificare i linguaggi delle religioni e individuarne le tracce a livello locale e internazionale.</p>	<p><b>CONOSCENZE</b>                  I segni del Natale e della Pasqua.                  La comunità dei cristiani.                  Una casa per i cristiani.                  Luoghi di preghiera non cristiani.</p> <p><b>ATTIVITÀ</b>                  Osservazione dell'ambiente circostante.                  Drammatizzazione.                  Riflessione guidata.                  Schede operative.</p>	<p>Riconoscere l'importanza delle ricorrenze religiose nella vita degli uomini.                  Distinguere tra Chiesa come comunità dei credenti e chiesa come edificio sacro.</p>
<p><b>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b>                  Sviluppare un'identità accogliente, capace di dare senso e significato alle proprie esperienze personali, in vista di un progetto di vita aperto al mondo reale.</p>	<p><b>CONOSCENZE</b>                  La parabola del Buon Pastore: ognuno è prezioso.                  La parabola del Padre buono: saper perdonare e avere fiducia.                  I miracoli.</p> <p><b>ATTIVITÀ</b>                  Riflessione guidata.                  Drammatizzazione.                  Riproduzioni grafico-pittoriche.                  Schede operative.</p>	<p>Comprendere il messaggio di Gesù e il suo atteggiamento nei confronti dei deboli e dei bisognosi.                  Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>

## Classe seconda

OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE	CONOSCENZE E ATTIVITA'	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
<p><b>DIO E L'UOMO</b> Individuare nella persona di Gesù il fondamento del cristianesimo e riconoscere nel suo messaggio i valori universali per l'umanità.</p>	<p><b>CONOSCENZE</b> San Francesco. Il cantico delle creature. Le origini del primo presepe. Un annuncio pieno di gioia: si chiamerà Gesù. Il Natale: racconto e tradizione. Il paese di Gesù. La Pasqua: la gioia della vita nuova.</p> <p><b>ATTIVITÀ</b> Narrazione e analisi dei testi. Poesie e recitazione. Attività canora. Attività grafico pittoriche. Schede operative.</p>	<p>Riconoscere l'importanza e il valore della Creazione che, per i cristiani, è opera di Dio Padre. Essere consapevole che la religione cristiana- cattolica ha come centro la persona, l'opera ed il messaggio di Gesù.</p>
<p><b>LA BIBBIA</b> Riconoscere la Bibbia come libro sacro per i cristiani e testo fondamentale anche per la cultura dell'uomo.</p>	<p><b>CONOSCENZE</b> Racconto evangelico del Natale e della Pasqua. La storia di Zaccheo. Il cieco Bartimeo. La parabola del Padre misericordioso.</p> <p><b>ATTIVITÀ</b> Riflessioni guidate. Attività grafico pittoriche. Drammatizzazioni. Ascolto e rielaborazione di testi evangelici</p>	<p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, in particolare il racconto della creazione e altri brani evangelici.</p>
<p><b>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b></p>	<p><b>CONOSCENZE</b></p>	<p>Comprendere attraverso i racconti biblici delle origini</p>

<p>Sviluppare un'identità accogliente, capace di dare senso e significato alle proprie esperienze personali, in vista di un progetto di vita aperto al mondo reale.</p>	<p>La bellezza del Creato: dono da rispettare e proteggere. Gesù insegna a tutti l'accoglienza, il rispetto e il perdono. <b>ATTIVITÀ</b> Riflessioni guidate. Attività grafiche e manipolative. Lecture. Schede operative.</p>	<p>che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù ed è rivolto indistintamente a tutta l'umanità.</p>
---	---	--

### Classe terza

OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE	CONOSCENZE E ATTIVITA'	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
<p style="text-align: center;"><b>DIO E L'UOMO</b></p> <p>Individuare nella persona di Gesù il fondamento del cristianesimo e riconoscere nel suo messaggio i valori universali per l'umanità.</p>	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Sulle tracce della religione: i grandi perché dell'uomo.</p> <p>I primi racconti sull'origine del mondo: i Miti.</p> <p>Le antiche religioni politeiste.</p> <p>Il racconto della Creazione e la teoria del Big Bang a confronto.</p> <p>La Creazione nell'arte.</p> <p>La storia dei Patriarchi: la chiamata di Abramo, Isacco, Giacobbe.</p> <p>Il dono di Giuseppe.</p> <p>Mosè e il decalogo.</p> <p>I re d'Israele e il Tempio di Gerusalemme</p> <p>Il tempo dei Profeti e l'annuncio del Messia.</p> <p><b>ATTIVITÀ</b></p> <p>Attività grafico-pittoriche e disegno libero.</p> <p>Riflessione guidata e dialogo.</p> <p>Schede strutturate.</p> <p>Lavori di gruppo.</p> <p>Ricerche individuali.</p> <p>Osservazione e descrizione di opere d'arte.</p>	<p>Scoprire che l'uomo da sempre si è interrogato sulle sue origini della vita e su quelle del cosmo per dare un senso alla sua esistenza.</p> <p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>Conoscere la risposta biblica agli interrogativi sull'origine dell'universo.</p> <p>Individuare in Gesù le caratteristiche del Messia annunciato dai Profeti.</p>
<p style="text-align: center;"><b>LA BIBBIA</b></p>	<p><b>CONOSCENZE</b></p>	<p>Ascoltare, leggere e saper riferire su alcune pagine</p>

<p>Riconoscere la Bibbia come libro sacro per i cristiani e testo fondamentale anche per la cultura dell'uomo.</p>	<p>Il racconto della Creazione nel libro della Genesi.                  La Bibbia: origine e composizione; struttura, linguaggio e materiali utilizzati.                  La Bibbia, libro sacro e ispirato da Dio  <b>ATTIVITÀ</b>                  Narrazione.                  Lettura ed analisi di passi dell'Antico Testamento.                  Schede operative.                  Attività grafico- pittoriche e lavori di gruppo.</p>	<p>bibliche fondamentali.                  Confrontare la risposta biblica sull'origine del cosmo e della vita con le teorie storico-scientifiche e comprenderne il rapporto di complementarità.                  Conoscere la struttura e la composizione del testo biblico. Conoscere alcuni racconti mitologici sulla creazione per saperli distinguere dal testo biblico.</p>
<p><b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b>                  Identificare i linguaggi delle religioni e individuarne le tracce a livello locale e internazionale.</p>	<p><b>CONOSCENZE</b>                  Le profezie messianiche.                  La promessa si compie: nasce il Figlio di Dio.                  Istituzione della Pasqua ebraica e la sua celebrazione.                  Pasqua cristiana: passaggio a vita nuova.                  Pasqua ebraica e cristiana: elementi comuni e differenze.  <b>ATTIVITÀ</b>                  Narrazione e riflessione guidata.                  Attività grafico- pittoriche.                  Riproduzione di opere d'arte.</p>	<p>Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>
<p><b>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b>                  Sviluppare un'identità accogliente, capace di dare senso e significato alle proprie esperienze personali, in vista di un progetto di vita aperto al</p>	<p><b>CONOSCENZE</b>                  Il Creato: un dono da rispettare e proteggere.                  Il valore della fiducia nelle promesse di Dio.                  L'importanza del decalogo e delle regole nella vita degli uomini.</p>	<p>Comprendere attraverso i racconti biblici delle origini che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo. Riconoscere il valore dei dieci comandamenti come regole di vita.</p>



mondo reale.	<b>ATTIVITÀ</b> Riflessioni guidate. Schede operative. Produzione scritta di sintesi. Mappe concettuali.	
--------------	--	--

### Classe quarta

OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE	CONOSCENZE E ATTIVITA'	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
<b>DIO E L'UOMO</b> Individuare nella persona di Gesù il fondamento del cristianesimo e riconoscere nel suo messaggio i valori universali per l'umanità.	<b>CONOSCENZE</b> Gesù entra nella storia. La Palestina nella geografia. La società ebraica ai tempi di Gesù. Il messaggio di Gesù nelle parabole. Segni e gesti miracolosi compiuti da Gesù. Avvenimenti principali della vita di Gesù. <b>ATTIVITÀ</b> Conversazioni e riflessioni guidate. Attività grafico-pittoriche. Letture di pagine evangeliche. Schede operative.	Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.
<b>LA BIBBIA</b> Riconoscere la Bibbia come libro sacro per i cristiani e testo fondamentale anche per la cultura dell'uomo.	<b>CONOSCENZE</b> I vangeli e gli evangelisti. Annunciazione e nascita di Gesù. Il battesimo di Gesù. Parabole e miracoli. Le parabole del Regno.	Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.

	<p>Le beatitudini.                  Racconti della settimana santa.  <b>ATTIVITÀ</b>                  Letture di pagine evangeliche.                  Drammatizzazioni. Ascolto di canti.                  Riproduzioni grafico-pittoriche.                  Visione di DVD.                  Schede operative.</p>	
<p><b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b>                  Identificare i linguaggi delle religioni e individuarne le tracce a livello locale e internazionale.</p>	<p><b>CONOSCENZE</b>                  Il Natale e la Pasqua: segni e tradizioni.                  Annunciazione e Natività nell'arte e nella musica.                  La settimana santa nell'arte e nella musica.                  Maria, madre di Dio nella tradizione della Chiesa.  <b>ATTIVITÀ</b>                  Conversazioni guidate.                  Lettura e analisi di opere d'arte.                  Lettura di un'icona mariana.                  Ascolto e comprensione di brani musicali.                  Attività grafico-pittoriche e manipolative.                  Schede operative.</p>	<p>Riconoscere il significato cristiano del Natale e della Pasqua e individuare i segni di tali festività nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.                  Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>
<p><b>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b>                  Sviluppare un'identità accogliente, capace di dare senso e significato alle proprie esperienze personali, in vista di un progetto di vita aperto al mondo reale.</p>	<p><b>CONOSCENZE</b>                  Il messaggio di Gesù nelle Parabole del Regno.                  Il discorso della Montagna.                  Le beatitudini vissute dai testimoni della fede:                  Santa Madre Teresa di Calcutta, altri.                  Pasqua festa della pace e di vita nuova.  <b>ATTIVITÀ</b></p>	<p>Comprendere che gli insegnamenti di Gesù vengono incontro alle attese di pace, di giustizia, di vita eterna e propongono scelte responsabili di vita.</p>

	<p>Conversazioni guidate e approfondimento.                  Attività grafico-pittoriche e manipolative.                  Mappe concettuali.                  Schede operative.</p>	
--	---	--

### Classe quinta

OBIETTIVI DI COMPETENZA	CONOSCENZE E ATTIVITA'	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
<p style="text-align: center;"><b>DIO E L'UOMO</b>                      Individuare nella persona di Gesù il fondamento del cristianesimo e riconoscere nel suo messaggio i valori universali per l'umanità.</p>	<p><b>CONOSCENZE</b>                      Storia della Chiesa dalla nascita ai nostri giorni.                      La Pentecoste, san Pietro e san Paolo. Le persecuzioni.                      Le catacombe e l'iconografia paleocristiana. Dalle Domus ecclesia alle prime basiliche. Fine delle persecuzioni e l'imperatore Costantino. Il cristianesimo, religione ufficiale dell'impero.                      Il monachesimo. Lo scisma d'oriente: gli ortodossi.                      Lutero e la riforma protestante. La chiesa anglicana.                      Origini e sviluppo delle altre grandi religioni: ebraismo, islamismo, induismo, buddismo.                      Il movimento ecumenico e il dialogo interreligioso.</p> <p><b>ATTIVITÀ</b>                      Conversazioni guidate e di approfondimento.                      Realizzazione di lapbook, cartelloni e ricerche, personali e di gruppo. Lettura e analisi di opere d'arte.                      Proiezione di filmati e DVD.                      Schede operative.                      Attività grafico-pittoriche e manipolative.</p>	<p>Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica fin dalle origini a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane in prospettiva ecumenica.</p>

<p style="text-align: center;"><b>LA BIBBIA</b></p> <p>Riconoscere la Bibbia come libro sacro per i cristiani e testo fondamentale anche per la cultura dell'uomo.</p>	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>La Bibbia e i testi sacri delle altre religioni. Il credo cristiano. I sacramenti.</p> <p><b>ATTIVITÀ</b></p> <p>Conversazioni guidate e di approfondimento. Lettura e analisi di un'icona mariana e di altre opere d'arte. Ascolto e comprensione di brani musicali. Proiezione di filmati e DVD. Mappe concettuali. Attività grafico-pittoriche e manipolative. Schede operative.</p>	<p>Saper attingere informazioni sulla religione cattolica.</p>
<p style="text-align: center;"><b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b></p> <p>Identificare i linguaggi delle religioni e individuarne le tracce a livello locale e internazionale.</p>	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Principali significati dell'iconografia cristiana. Luoghi di culto, riti e tradizioni nel cristianesimo e nelle altre principali religioni. Religioni in dialogo: ecumenismo e dialogo interreligioso.</p> <p><b>ATTIVITÀ</b></p> <p>Conversazioni guidate e di approfondimento. Realizzazione di lapbook, cartelloni e ricerche, personali e di gruppo. Lettura e analisi di opere d'arte. Proiezione di filmati e DVD. Mappe concettuali. Schede operative. Attività grafico-pittoriche e manipolative.</p>	<p>Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p> <p>Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p>

## DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### PREREQUISITI

*I prerequisiti sono stati calibrati sulla base della legislazione vigente (Indicazioni nazionali, Quadro Invalsi, Linee guida sulla certificazione delle competenze), sulla base degli esiti in uscita degli alunni, dei risultati dell'indagine e del monitoraggio sugli apprendimenti e sulle aree di criticità realizzati con i docenti dei diversi ordini di scuola (anno scolastico 2016/2017) e sulla base del contesto socio-culturale su cui insiste la scuola.*

*Sulla base della tabella che segue, condivisa tra i docenti dei due ordini, dovranno essere preparate le prove in uscita e in ingresso.*

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN VERTICALE	CONOSCENZE E ATTIVITA'	OBIETTIVI DI BASE
<p><b>DIO E L'UOMO</b> Individuare nella persona di Gesù il fondamento del cristianesimo e riconoscere nel suo messaggio i valori universali per l'umanità.</p>	<p>Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre, e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. Avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane in prospettiva ecumenica. Aspetti principali del dialogo interreligioso. I sacramenti nella tradizione della Chiesa.</p>	<p>L'alunno sa collegare i dati principali della vita di Gesù e della comunità cristiana alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p>
<p><b>LA BIBBIA</b> Riconoscere la Bibbia come libro sacro per i cristiani e testo fondamentale anche per la cultura dell'uomo.</p>	<p>Struttura e composizione della Bibbia. Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo a partire dai Vangeli.</p>	<p>L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro dei cristiani. Legge e sa individuare il messaggio principale contenuto in un testo biblico.</p>
<p><b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b> Identificare i linguaggi</p>	<p>Senso e significato del Natale e della Pasqua nella vita della Chiesa e nella tradizione popolare. La festa come espressione della religiosità umana. L'iconografia cristiana come espressione della fede.</p>	<p>L'alunno collega il senso e significato delle principali feste cristiane con la propria esperienza personale. Confronta le proprie conoscenze sulle festività religiose con quelle delle altre religioni presenti nel</p>

<p>delle religioni e individuarne le tracce a livello locale e internazionale.</p>	<p>Struttura della comunità ecclesiale.</p>	<p>suo vissuto. Sa leggere, in un'opera d'arte religiosa, l'episodio biblico a cui si riferisce.</p>
<p><b>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b> Sviluppare un'identità accogliente, capace di dare senso e significato alle proprie esperienze personali, in vista di un progetto di vita aperto al mondo reale.</p>	<p>Il comandamento dell'amore, come insegnato da Gesù, fondamento della morale e proposta per un personale progetto di vita, orientato alla giustizia e alla carità.</p>	<p>L'alunno interagisce con gli altri e con le persone di culture e religioni differenti mostrando un atteggiamento di rispetto, dialogo e accoglienza.</p>

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**Classe prima**

OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE	CONOSCENZE E ATTIVITA'	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
<p><b>DIO E L'UOMO</b> Individuare nella persona di Gesù il fondamento del cristianesimo e riconoscere nel suo messaggio i valori universali per l'umanità</p>	<p><b>CONOSCENZE:</b> la religione nella preistoria e nell'età antica, storia del popolo ebreo, l'antica alleanza, Gesù di Nazareth: fonti storiche, canoniche, l'insegnamento, i miracoli. <b>ATTIVITA':</b> lettura e comprensione di testi relativi agli argomenti trattati, conversazione e riflessione, fruizione di video, lavori di gruppo, esposizione orale.</p>	<p>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e resurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo.</p>
<p><b>LA BIBBIA</b> Riconoscere la Bibbia come libro sacro per i cristiani e testo fondamentale anche per la cultura dell'uomo.</p>	<p><b>CONOSCENZE:</b> l'origine dell'uomo e dell'universo nella Bibbia e nei testi delle antiche religioni, la formazione e la struttura della Bibbia, la formazione dei Vangeli. <b>ATTIVITA':</b> lettura e spiegazione di passi scelti della Bibbia e dei Vangeli.</p>	<p>Saper adoperare la Bibbia e apprendere che per i credenti è la Parola di Dio. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le produzioni artistiche</p>
<p><b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b> Identificare i linguaggi delle religioni e individuarne le tracce a livello locale e internazionale.</p>	<p><b>CONOSCENZE:</b> i simboli religiosi nelle antiche religioni e in quelle monoteiste, i segni religiosi nell'ambiente dove vivo. <b>ATTIVITA':</b> lettura e comprensione di testi relativi agli argomenti, fruizione di immagini e video, ricerche individuali.</p>	<p>Comprendere il significato dei principali simboli religiosi. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e confrontarli con quelli delle altre religioni. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri.</p>

<p><b>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b> Sviluppare un'identità accogliente, capace di dare senso e significato alle proprie esperienze personali, in vista di un progetto di vita aperto al mondo reale.</p>	<p><b>CONOSCENZE:</b> le norme come base della convivenza civile, i 10 comandamenti. <b>ATTIVITA':</b> vivere la solidarietà attraverso azioni concrete di aiuto, tolleranza e comprensione.</p>	<p>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.</p>
---	--	---



## Classe seconda

OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE	CONOSCENZE E ATTIVITA'	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
<p><b>DIO E L'UOMO</b> Individuare nella persona di Gesù il fondamento del cristianesimo e riconoscere nel suo messaggio i valori universali per l'umanità</p>	<p><b>CONOSCENZE:</b> la nascita della Chiesa, Chiesa e Impero Romano, eresie e concili, il monachesimo, lo scisma d'oriente, riforma e controriforma, i sacramenti. <b>ATTIVITA':</b> lettura e comprensione dei testi relativi agli argomenti, conversazione e riflessione, fruizione di video, lavori di gruppo, esposizioni orali.</p>	<p>Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.</p>
<p><b>LA BIBBIA</b> Riconoscere la Bibbia come libro sacro per i cristiani e testo fondamentale anche per la cultura dell'uomo.</p>	<p><b>CONOSCENZE:</b> struttura della Bibbia, in particolare del libro degli Atti degli Apostoli. <b>ATTIVITA':</b> lettura e spiegazione di passi scelti della Bibbia e in particolare del libro degli ATTI.</p>	<p>Saper adoperare la Bibbia e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche.</p>
<p><b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b> Identificare i linguaggi delle religioni e individuarne le tracce a livello locale e internazionale.</p>	<p><b>CONOSCENZE:</b> l'arte sacra nelle prime comunità cristiane, segni e simboli del cristianesimo. <b>ATTIVITA':</b> fruizione di immagini e video, ricerche individuali, lavori di gruppo.</p>	<p>Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri.</p>
<p><b>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b> Sviluppare un'identità accogliente, capace di dare senso e significato alle proprie esperienze personali, in vista di un progetto di vita aperto al mondo reale.</p>	<p><b>CONOSCENZE:</b> i martiri cristiani, l'agire dei primi discepoli. <b>ATTIVITA':</b> vivere la solidarietà attraverso azioni concrete di aiuto, comprensione e tolleranza.</p>	<p>Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile</p>

### Classe terza

<b>OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE</b>	<b>CONOSCENZE E ATTIVITA'</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>
<p style="text-align: center;"><b>DIO E L'UOMO</b></p> <p>Individuare nella persona di Gesù il fondamento del cristianesimo e riconoscere nel suo messaggio i valori universali per l'umanità</p>	<p><b>CONOSCENZE:</b> le grandi religioni, il dialogo interreligioso, il racconto della creazione, il dialogo scienza-fede.</p> <p><b>ATTIVITA':</b> lettura e comprensione dei testi relativi agli argomenti trattati, conversazioni e riflessioni, lavori di gruppo, esposizioni orali, fruizione di video.</p>	<p>Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, resurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre religioni.</p> <p>Confrontare le prospettive della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</p>
<p style="text-align: center;"><b>LA BIBBIA</b></p> <p>Riconoscere la Bibbia come libro sacro per i cristiani e testo fondamentale anche per la cultura dell'uomo.</p>	<p><b>CONOSCENZE:</b> passi scelti del libro della Genesi, i profeti.</p> <p><b>ATTIVITA':</b> lettura e spiegazione di passi scelti della Bibbia.</p>	<p>Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.</p> <p>Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche nel mondo.</p>
<p style="text-align: center;"><b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b></p> <p>Identificare i linguaggi delle religioni e individuarne le tracce a livello locale e internazionale</p>	<p><b>CONOSCENZE:</b> l'arte sacra nelle grandi religioni e nel cristianesimo, segni e simboli delle religioni.</p> <p><b>ATTIVITA':</b> fruizione di immagini e di video, ricerche individuali, lavori di gruppo.</p>	<p>Comprendere il significato principale dei simboli religiosi. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura.</p> <p>Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e confrontarli con quelli delle altre religioni.</p> <p>Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri.</p>
<p style="text-align: center;"><b>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b></p> <p>Sviluppare un'identità accogliente,</p>	<p><b>CONOSCENZE:</b> le domande di senso e le risposte delle religioni, i valori etici e morali delle religioni,</p>	<p>Saper cogliere le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cristiani rispetto alle relazioni affettive e</p>

capace di dare senso e significato alle proprie esperienze personali, in vista di un progetto di vita aperto al mondo reale.	il decalogo, il discorso della montagna, testimoni di carità. <b>ATTIVITA'</b> : vivere la solidarietà attraverso azioni concrete di aiuto, comprensione e tolleranza.	al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso- Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.
--	---	--

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO MINIMI**

“L’area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: alunni con svantaggio socio-economico, alunni con svantaggio socio-culturale, alunni con disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse” (DM 27/12/2012; C.M. agosto 2013).

Considerando la legislazione sopra riportata, la complessità e la delicatezza dell’area dell’inclusione il Collegio dei Docenti, in accordo con le Indicazioni Nazionali, la normativa vigente sui BES e la peculiarità territoriale dell’utenza della scuola, ha inserito una specifica declinazione di *Obiettivi minimi* all’interno del proprio Curricolo Verticale. E’ stato infatti individuato e descritto, per ogni disciplina, un livello base di acquisizione delle conoscenze e delle abilità, considerato necessario per l’esercizio minimo delle competenze e la prosecuzione efficace del percorso formativo di tutti gli alunni. La descrizione di questo livello di base è stata inserita, all’interno del Curricolo, nei momenti di passaggio più delicati e significativi del percorso formativo del bambino:

- 1) passaggio dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria, in modo coerente con i campi di esperienza e i descrittori del Profilo del bambino di 5 anni;
- 2) classe terza della scuola primaria solo per le discipline Italiano e Matematica, in modo coerente con i descrittori della “Griglia di valutazione degli obiettivi minimi” della scuola primaria inserito nel *Documento di Valutazione*;
- 3) classe quinta della scuola primaria, per ogni disciplina, in modo coerente con i descrittori della “Griglia di valutazione degli obiettivi minimi” della scuola primaria inserito nel *Documento di Valutazione*;
- 4) tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, per ogni disciplina, in modo coerente con i descrittori della “Griglia di valutazione degli obiettivi minimi” della scuola secondaria inserito nel *Documento di Valutazione*.

Al raggiungimento di tali obiettivi minimi, validi per tutti gli alunni anche non certificati, corrisponde una valutazione che tenga conto della situazione di partenza, del percorso effettuato, degli obiettivi ulteriormente definiti nel Pdp e nel Pei.

## Classe prima

OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE	OBIETTIVI MINIMI
<p><b>DIO E L'UOMO</b> Individuare nella persona di Gesù il fondamento del cristianesimo e riconoscere nel suo messaggio i valori universali per l'umanità</p>	<p>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù</p>
<p><b>LA BIBBIA</b> Riconoscere la Bibbia come libro sacro per i cristiani e testo fondamentale anche per la cultura dell'uomo.</p>	<p>Apprendere che per i credenti la Bibbia è la Parola di Dio. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici.</p>
<p><b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b> Identificare i linguaggi delle religioni e individuarne le tracce a livello locale e internazionale</p>	<p>Comprendere il significato dei principali simboli religiosi. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri.</p>
<p><b>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b> Sviluppare un'identità accogliente, capace di dare senso e significato alle proprie esperienze personali, in vista di un progetto di vita aperto al mondo reale</p>	<p>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana</p>

## Classe seconda

OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE	OBIETTIVI MINIMI
<p><b>DIO E L'UOMO</b> Individuare nella persona di Gesù il fondamento del cristianesimo e riconoscere nel suo messaggio i valori universali per l'umanità</p>	<p>Conoscere le principali vicende storiche e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.</p>
<p><b>LA BIBBIA</b> Riconoscere la Bibbia come libro sacro per i cristiani e testo fondamentale anche per la cultura dell'uomo.</p>	<p>Apprendere che nella fede della Chiesa la Bibbia è accolta come Parola di Dio. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici.</p>
<p><b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b> Identificare i linguaggi delle religioni e individuarne le tracce a livello locale e internazionale</p>	<p>Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri.</p>
<p><b>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b> Sviluppare un'identità accogliente, capace di dare senso e significato alle proprie esperienze personali, in vista di un progetto di vita aperto al mondo reale</p>	<p>Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana.</p>

### Classe terza

OBIETTIVI DI COMPETENZA IN VERTICALE	OBIETTIVI MINIMI
<p><b>DIO E L'UOMO</b> Individuare nella persona di Gesù il fondamento del cristianesimo e riconoscere nel suo messaggio i valori universali per l'umanità</p> <p><b>LA BIBBIA</b> Riconoscere la Bibbia come libro sacro per i cristiani e testo fondamentale anche per la cultura dell'uomo.</p> <p><b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b> Identificare i linguaggi delle religioni e individuarne le tracce a livello locale e internazionale</p>	<p>Conoscere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, resurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...)</p> <p>Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici.</p> <p>Comprendere il significato principale dei simboli religiosi.</p>
<p><b>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b> Sviluppare un'identità accogliente, capace di dare senso e significato alle proprie esperienze personali, in vista di un progetto di vita aperto al mondo reale</p>	<p>Conoscere le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cristiani rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso-</p> <p>Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione.</p>